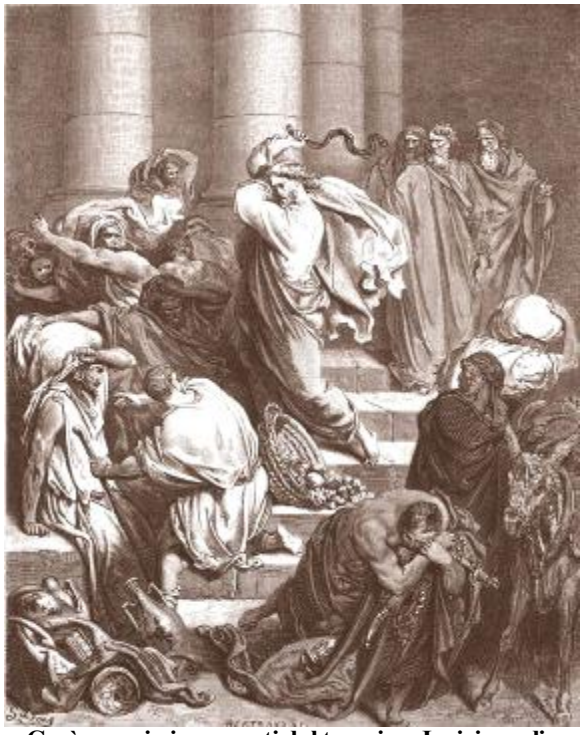
La Quarta Campana
Curiosita' e informazioni delle parrocchie di
Balbiano e Colturano
Pro manoscritto

Sito web: www.quartacampana.it **e-mail:** redazione@quartacampana.it

Numero 208 **SETTEMBRE 2009**

Il mercato della gratuità.

di don Paolo



Gesù scaccia i mercanti dal tempio – Incisione di Gustave Dorè

Mia mamma andava a fare la spesa al mercato al venerdì mattina e, qualche volta, quando ero a casa in vacanza, ci andavo anch'io con lei.
Il mercato per me era una serie di bancarelle e di gente che urlava per vendere la propria merce, ma anche un posto dove si risparmiava, perché mia mamma mi diceva che "alla bottega" le cose costavano di più.
Crescendo ho scoperto che si poteva fare lo scambio delle figurine dei calciatori ed anche quella era una specie di mercato. Più tardi ho saputo che esisteva il vero e proprio mercato dei calciatori, altro che le mie figurine, quando, per l'allora astronomica cifra di un miliardo, venne acquistato Savoldi dal Napoli (era il 1974). Col tempo ho realizzato che non esiste solo il mercato delle bancarelle, delle figurine e dei calciatori, ma anche il mercato nero, quello illecito, quello clandestino, quello monetario e quello finanziario ed esistono anche delle "ricerche di mercato".
Ho imparato che dove c'è il mercato ci sono sempre soldi e affari e quindi poca onestà, anzi è facile trovare i ladri al mercato. Mi è venuto così in

mente che già i romani, al loro tempo, avevano eletto a protettore dei mercanti e dei mercati il dio Mercurio (il suo nome deriverebbe proprio dal latino "mercari", cioè fare commercio), quel dio che, guarda a caso, era anche protettore dei ladri.
Non ho mai sentito parlare del "mercato della gratuità" fino a quando, pochi giorni fa ho letto un piccolo volumetto di settantanove pagine che si legge in un oretta e mezza, molto scorrevole anche se tratta di argomenti per "addetti ai lavori".
Proprio nel bel mezzo di questo scritto, al paragrafo trentanove, si afferma: *"Il mercato della gratuità non esiste e non si possono disporre per legge atteggiamenti gratuiti"*.
La frase mi ha enormemente colpito e la mia attenzione è caduta sulla impossibilità dei binomi mercato-gratuità e legge-gratuità.
La gratuità, il dono gratuito, il servizio disinteressato, il fare per nessuna ricompensa, non è contemplato né dal mercato né dalla legge. Il mercato e la legge non prevedono nulla di gratis, ma tutto ha un prezzo, tutto deve essere pagato. Nel mercato possono esistere i saldi e gli sconti, e anche lì bisogna stare molto attenti, ma non esiste la cosa gratis. La legge, dal canto suo, non può stabilire la gratuità di una cosa o di una prestazione, perché la gratuità non è un dovere, ma un diritto personale.
Ecco forse perché Gesù non è mai andato al mercato e quando ci è andato, nel tempio di Gerusalemme, ha sbattuto fuori tutti a pedate nel sedere. Ecco perché san Paolo, nelle sue lettere, dichiara l'impossibilità per un cristiano a sottostare alla legge che schiaccia lo spirito della libertà.
Il mercato e la legge sono poco evangelici, la gratuità lo è totalmente.
In quello stesso libriccino che ho letto è scritto anche: *Non va dimenticato che il mercato non esiste allo stato puro. Esso trae forma dalle configurazioni culturali che lo specificano e lo orientano"*. Questo significa che il mercato non è un assoluto e che l'uomo non ne ha la necessità per vivere, ma che soprattutto il mercato e il suo sviluppo dipendono dalla cultura, cioè da quello che c'è nella testa e nel cuore degli uomini e delle donne che fanno il mercato. E' per questo motivo forse che lo stesso volumetto aggiunge più avanti: *"Eppure sia il mercato sia la politica hanno bisogno di persone aperte al dono reciproco"*.
Questo forse significa che per un mercato e per una politica più vere e autentiche è necessaria una formazione culturale alla gratuità, al dono di sé, al servizio disinteressato, così come insegna anche la cultura evangelica e il messaggio di Cristo. Forse non sbaglia chi dice che il vero umanesimo è il cristianesimo.
Il mercato e la politica, la finanza e le imprese, e tutto il tessuto sociale hanno bisogno di una energica iniezione di cultura e formazione alla gratuità e la fede cristiana qui ha molto da dire.
Il mercato della gratuità non esiste, ma uomini e donne gratuiti si.

Ah dimenticavo, il libretto di cui ho citato alcuni brani e che ho letto lo scorso mese di agosto si intitola "Caritas in veritate", ma non preoccupatevi è scritto in italiano, anche se l'autore è tedesco, poco letto, ma molto recensito e criticato.

Vita in parrocchia

Parroco di Colturano: don Paolo Tavazzi
Vicolo Mons. D. Rossi
Tel. 02 98 23 75 73
Parroco di Balbiano: don Paolo Tavazzi
Via Roma, 13
Tel. 02 98 18 625
N.B. Il parroco è presente a Colturano in casa parrocchiale:
Martedì: dalle 17.00 alle 18.30 (salvo impegni scolastici)
Mercoledì: dalle 16.30 alle 18.30

ABBONAMENTO A " LA QUARTA CAMPANA"

Il giornalino viene distribuito a tutte le famiglie e l'abbonamento è un semplice modo per dimostrare il concreto interesse per la propria parrocchia.
L'abbonamento annuale è di **Euro 6,00** e può essere versato direttamente al Parroco

S. MESSA

COLTURANO	BALBIANO
Domenica 11.15	**Domenica 09.45**
Martedì 20.30	**Lunedì-Venerdì 17.00**
Mercoledì 17.00	**Giovedì 20.30**
Sabato 19.00	**Sabato 20.30**

SS. CONFESSIONI
COLTURANO : ogni sabato dalle ore 18,00 alle 19,00
BALBIANO: ogni sabato dalle ore 15,00 alle 16,00

La lettera pastorale del nostro Vescovo.

All'inizio di un nuovo anno pastorale, il nostro vescovo Giuseppe ha inviato a tutte le parrocchie della diocesi la sua lettera pastorale intitolata "Beati gli invitati alla cena del Signore" e dedicata all'impegno per la educazione alla fede dei ragazzi dai sette ai dodici anni.
Il nostro vescovo parte dall'immagine del "cenacolo" in cui Gesù radunò i suoi discepoli per l'ultima cena, luogo di incontro dei discepoli col loro Maestro che

consegnava loro il gesto dell'eucaristia simbolo reale di Cristo che dona la vita.
Anche oggi, afferma il nostro vescovo, "la comunità cristiana si prende cura dei ragazzi e prepara per loro il cenacolo, cioè predispone tutto quello che è necessario affinché essi possano vivere l'incontro pieno con Gesù". Questo incontro, continua la lettera pastorale, avviene attraverso "la proposta dei cammini catechistici, l'impegno educativo offerto dall'Oratorio e la ricerca della più stretta collaborazione con le famiglie".
Questi sono i tre elementi necessari per consentire ai ragazzi un vero incontro con il Signore, nella comunità parrocchiale.
Anzitutto i cammini catechistici che, afferma il nostro vescovo, sono "una vera e propria impresa educativa" in un mondo e in una realtà, come la nostra, profondamente scristianizzata, dove nemmeno in famiglia i ragazzi sono educati a farsi il segno della croce, nonostante i genitori abbiano chiesto il battesimo per i loro figli e abbiano garantito il loro impegno di educatori cristiani. Questi cammini di catechesi non possono fare a meno di catechisti "qualificati, veri testimoni della fede, generosi e appassionati educatori, pronti a diventare anche accompagnatori dei genitori dei loro ragazzi". La catechesi è infatti un cammino di crescita cristiana che non può avvenire senza un adulto, il catechista appunto, appassionato educatore che cresce insieme ai ragazzi e con il proprio gruppo di catechesi.
In secondo luogo è necessario un Oratorio che sia educativo. A proposito il nostro vescovo afferma: "l'oratorio rimane un luogo, un tempo, un insieme di persone e una tradizione di educazione a disposizione di chi, con generosità, fantasia e competenza vuole dedicarsi al servizio educativo". Gli itinerari di catechesi prevedono infatti che i nostri ragazzi siano coinvolti in proposte e attività "che risultino significative sia sul versante specifico dell'apprendere la vita cristiana, sia sul necessario legame con gli interessi tipici dei ragazzi, dentro il nostro ambiente sociale e culturale". Il nostro vescovo aggiunge: "Per questo dobbiamo necessariamente intrecciare l'esperienza catechistica con altre esperienze: la partecipazione alla messa domenicale, alle liturgie penitenziali, alla vita di oratorio con le varie proposte settimanali, festive, estive, la partecipazione alle iniziative caritative, alle feste patronali, ecc.".
Infine è necessaria la ricerca di una più stretta collaborazione con le famiglie che, afferma il nostro vescovo, spesso iscrivono i ragazzi agli itinerari di catechesi con "scarsa motivazione e delega educativa". Tuttavia, continua il nostro vescovo, "il nostro interesse per la collaborazione con la famiglia in campo educativo nasce dalla convinzione che la Chiesa è tenuta a servire con particolare cura questa preziosa cellula che è grembo di vita umana e culla in cui si offre ai bambini la prima esperienza di fede". Alle famiglie dunque bisognerà chiedere non solo un "sostegno esterno, ma anche una collaborazione più intensa, capace di esprimere il dono educativo proprio dei genitori e, per chi ne ha fatto la scelta, quello del sacramento del matrimonio".
A conclusione della sua lettera, il vescovo elenca alcune proposte concrete per il nuovo anno pastorale, tra le quali ricordo: un "meeting dei catechisti" in programma per il 14-15 maggio 2010; incontri vicariali per i cresimandi; un nuovo sussidio per la preghiera in famiglia; l'avvio di una scuola diocesana per catechisti.

Giubileo del XVI centenario della morte di san Bassiano.

Volge al termine la "pregrinatio" del corpo di san Bassiano, patrono della nostra diocesi di Lodi.
L'urna del santo è stata portata in pellegrinaggio in tutte le parrocchie della nostra diocesi.
Chi di noi può dimenticare i giorni solenni in cui abbiamo ospitato e venerato il corpo di san Bassiano, con la straordinaria presenza dell'arci-vescovo di Milano il cardinale Dionigi Tettamanzi e del nostro vescovo Giuseppe, lo scorso 13 settembre 2008?
Ora, dopo tanto peregrinare, l'urna del santo torna nella basilica che lo ha accolto il giorno della sua morte nell'anno 409: la basilica dei XII apostoli a Lodi vecchio.
Per la conclusione di questa "peregrinatio" sono stati preparati diversi momenti di incontro per tutti i fedeli della diocesi secondo il seguente calendario.
Venerdì 18 settembre:
ore 21.00: nella Basilica dei XII apostoli a Lodi vecchio, accoglienza dell'urna del santo;
ore 21.15: "Le arti moderne per san Bassiano", scultura, grafica, musica e poesia in un progetto editoriale d'arte. Presentazione di Domenico Pezzini. Esecuzioni musicali della Cappella della Cattedrale.
Domenica 20 settembre:
ore 21.00: nella Basilica dei XII apostoli a Lodi vecchio, "San Basan daghe una man", la terra e le tradizioni legate a san Bassiano. Testi di Daniele Ornatelli e Cècu Ferrari, musiche di Michelangelo Lapolla.

Mercoledì 23 settembre:
ore 21.00: nella Basilica dei XII apostoli a Lodi vecchio, "I luoghi di san Bassiano", itinerari sconosciuti e da scoprire. Presentazione di Giorgio Daccò, musiche di Michelangelo Lapolla.
Sabato 26 settembre:
TRASLAZIONE DELLE RELIQUIE DI SAN BASSIANO dalla Basilica di Lodi vecchio alla Cattedrale di Lodi.
Ore 17.00: accoglienza dei giovani della diocesi in Basilica. Proiezione del video documentario sulla figura di san Bassiano. Preghiera e riflessione. Condivisione di una cena sobria con i giovani.
Ore 19.30: il Vicario generale avvia la traslazione del Patrono. Corteo con il Santo fino a Lodi, località Chiosino.
Ore 20.30: convocazione di tutti i fedeli delle parrocchie della diocesi lungo via s. Fereolo per accogliere il Patrono. Il vescovo mons. Giuseppe Merisi introduce e accompagna la fiaccolata di preghiera verso la Cattedrale.

Itinerari di Catechesi per i ragazzi/e.

Le nostre parrocchie propongono i cammini di catechesi per i ragazzi delle elementari e delle medie perché possano fare, nel loro gruppo di catechesi, una particolare esperienza di Chiesa, attraverso incontri formativi, di preghiera, celebrazioni liturgiche, momenti di gioco e di festa.
Questi cammini di catechesi presuppongono necessariamente che i ragazzi siano già stati educati alla vita cristiana dai loro genitori i quali avranno già insegnato loro a fare il segno della croce, a dire le preghiere, a comportarsi secondo gli insegnamenti di Gesù, a partecipare alla messa della Domenica.
Avendo scelto il battesimo per i loro figli infatti, i genitori cristiani, si sono impegnati ad educarli a vivere cristianamente.
La proposta dei cammini catechistici prevede la partecipazione ad un cammino che dura sei anni durante i quali, tappe fondamentali per i ragazzi saranno la celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana: la confessione, la comunione e la cresima.
La celebrazione della confessione sarà fatta dopo tre anni di partecipazione al cammino di catechesi (non necessariamente in terza elementare).
La celebrazione della comunione sarà fatta dopo la partecipazione a quattro anni dello stesso cammino (non necessariamente in quarta elementare).
La celebrazione della Cresima sarà fatta dopo sei anni di partecipazione al cammino catechistico (non necessariamente in prima media).
Dopo questi sei anni di cammino la possibilità di continuare questa esperienza di gruppo con la catechesi del dopo-Cresima.
L'itinerario di catechesi non può essere fruttuoso e non può raggiungere nessun obbiettivo senza l'appoggio serio e costante dei genitori, primi educatori alla fede dei loro figli.
Sono molte le esperienze che i genitori propongono con serietà ai loro figli seguendoli nel loro cammino, dalle proposte sportive a quelle di carattere più prettamente educativo.
Anche la catechesi è una proposta formativa che esige la serietà da parte dei genitori e il loro accompagnamento nei confronti dei figli, soprattutto con l'esempio (non si può mandare i figli a messa senza che i genitori ci vadano per primi).
Non si iscrivono i ragazzi alla catechesi per far fare a loro i sacramenti, ma per far fare a loro una seria esperienza cristiana, nella vita di gruppo, guidati da educatori nella fede quali sono i catechisti.

Intenzioni delle SS. Messe.

Per il nuovo anno 2010, come sempre, sarà possibile prenotare le intenzioni per le sante messe a partire dal 1 di ottobre 2009.
Ricordo che le sante messe si possono far celebrare in memoria dei defunti, ma anche con altre intenzioni, come chiedere una particolare grazia al Signore o per ringraziarlo di un beneficio ricevuto.
L'offerta della santa Messa è sempre di euro 12,50, delle quali 10,00 euro vanno al sacerdote celebrante e 2,50 euro rimangono alla Parrocchia.

Sacramenti dell'iniziazione cristiana.

I ragazzi e le ragazze del gruppo di catechesi di prima media hanno celebrato tutti insieme il sacramento della **Cresima** la scorsa Domenica 14 giugno, alle ore 17.00 in chiesa parrocchiale a Balbiano.
Il nostro vescovo Giuseppe ha amministrato il sacramento ai seguenti ragazzi:
di Balbiano: Dolfini Elisa, Ferrari William, Trinca Giacomo e Antonucci Lorenzo;
di Colturano: Andreghetti Valentina, Attardi Loris, Condè Christian, Dicuonzo Beatrice, Dimola Erica, Guzzeloni Edoardo, Illiano Gabriele, Pagano Antonio, Rocco Daria, Rodia Alessandro e Zampieri Veronica.

Oratorio.

L'Oratorio è una **proposta** della Parrocchia e, nel nostro caso, di due Parrocchie che lavorano in **unità pastorale**, rivolta in un modo del tutto particolare ai **ragazzi/e** e poi anche agli **adolescenti** e ai **giovani** ai quali ci si rivolge in prospettiva di un **impegno educativo**.
Tale proposta è articolata in questo modo: incontri settimanali di catechesi; la messa domenicale; le feste e i momenti ricreativi proposti con scadenza mensile.

A questo proposito il nostro vescovo dice nella lettera pastorale di quest'anno: "L'Oratorio non è solo una struttura, ma è l'insieme delle tante attenzioni educative, formali ed informali, che da tanti anni sono un frutto delle nostre comunità cristiane. La struttura, che ovviamente non potrebbe educare da sola, è lo spazio fisico e anche, in certo senso, simbolico, di questa dedizione educativa, e per questo costituisce il primo grande strumento di arricchimento della proposta catechistica, grazie alle numerose opportunità che può ospitare".

Orari di apertura e chiusura delle strutture oratoriane:

	BALBIANO	**COLTURANO**
LUNEDI	CHIUSO	CHIUSO
MARTEDI	CHIUSO	17.00-19.00
MERCOLEDI	CHIUSO	17.30-19.00
GIOVEDI	16.00-18.00	CHIUSO
VENERDI	16.00-18.00	CHIUSO
SABATO	15.00-18.00	15.00-18.45
DOMENICA	15.00-18.30	15.00-18.30

Dopo la chiusura estiva i nostri Oratori riaprono martedì 1 settembre a Colturano e Giovedì 3 settembre a Balbiano.

Grest: "Nasinsù", guarda il cielo e conta le stelle.

Esperienza "stellare" quella del Grest di questa estate che ci ha insegnato a guardare sempre in alto stando con il "nasinsù" per comprendere che per noi e per tutti c'è sempre una speranza e che Dio è la nostra speranza.
Settantasei i ragazzi e quindici gli animatori che li hanno seguiti dal 17 giugno all'8 luglio.
Un ringraziamento particolare ai genitori che hanno creduto nella proposta educativa delle nostre parrocchie e agli animatori che hanno seguito i ragazzi con passione e serietà.
Un fuori programma ci ha coinvolti, ragazzi e genitori, nella serata di venerdì tre luglio per alcune sfide amichevoli, ma molto vissute, a calcio e a pallavolo.
Un grazie particolare al Bar "Cafè de Balbian" per il rinfresco finale e l'omaggio a tutti i ragazzi che hanno partecipato alla serata.
Un altro grazie all'Amministrazione comunale che ha messo a disposizione, come sempre, il pullmino per il trasporto dei ragazzi.

Ecco il resoconto economico dell'esperienza:

	Entrate	**Uscite**
Iscrizioni	7.921,00	
Materiale vario		407,66
Pranzi e merende		3.975,60
Uscite in pullman		1.239,00
Totale	7.921,00	5.622,26

Grest 2009: foto di gruppo all'Archeopark di Boario Terme

Campo Scuola: Vermiglio estate 2009.

Al Grest ha fatto seguito la proposta del Campo Scuola indirizzata ai ragazzi dalla 5 elementare alla 2 superiore che frequentano i cammini di catechesi. A Vermiglio (TN), in val di Sole, a 1.300 metri di altitudine non sono mancate le belle giornate e le esperienze coinvolgenti.

Da Lunedì 13 luglio a mercoledì 22 luglio 2009, per dieci giorni, abbiamo vissuto una esperienza intensa di amicizia e di servizio reciproco.

"So a chi ho dato fiducia" è stato lo slogan che ci ha accompagnato in questa esperienza e l'anello dato a tutti i partecipanti alla fine del campo scuola ha voluto essere il segno visibile della fiducia data a Dio e agli amici che hanno condiviso questi dieci giorni.

Quest'anno le passeggiate ci hanno portato, come sempre, in alto. La prima passeggiata alla malga Valbiolo, a quota 2.244 metri, appena sotto il "passo dei contrabbandieri" verso il quale si sono avventurati soltanto i più "decisi" senza però arrivarci.

La seconda era in programma in val di Pejo, ma vista, al mattino, la straordinaria giornata di sole senza nemmeno una nuvoletta, abbiamo cambiato destinazione e ci siamo diretti verso il ghiacciaio del Presena. Con la cabinovia fino a quota 2.500 e poi a piedi, in mezzo ad una abbondante e fresca neve, fino ai 2.700 metri della "capanna presena". Il sole di quest'anno ci ha ripagato delle nubi e del freddo dell'anno scorso.

La terza passeggiata ci ha portato al "Forte pozzi alti" a quota 1.803. Un vecchio forte austriaco della prima guerra mondiale raggiunto velocemente grazie ad una scorciatoia che qualcuno ha avuto la brillante idea di farci imboccare. I più "valorosi" si sono poi avventurati su uno stupendo sentierino

in quota che portava al rifugio Denza, attraversando una galleria scavata nella roccia, un ponte sospeso e una fresca cascatella d'acqua.
Un grazie sincero a tutti i partecipanti per avere fatto di questa esperienza un momento indimenticabile per tutti.
Un grazie particolare ancora a Fernando che ha messo a disposizione il suo tempo e le sue energie per il trasporto degli alimentari e di tutto il necessario per il campo scuola, il giorno prima della partenza.

Ecco il resoconto economico dell'esperienza:

	Entrate	**Uscite**
Iscrizioni	7.800,00	
Alimentari		1.001,86
Affitto casa		4.200,00
Passeggiate		402,20
Pullman		1.150,00
Varie		285,90
Totale	7.800,00	7.039,86

Visita Pastorale.

Si avvicina il momento della Visita Pastorale del nostro vescovo Giuseppe al nostro Vicariato di Paullo e quindi anche alle nostre due parrocchie di Balbiano e di Colturano.
Nella sua lettera di indizione il nostro Vescovo ci dice: "*Carissimi fratelli e amici in Cristo … visiterò tutte le parrocchie con l'intento di ascoltare ed incoraggiare, ricordando che solo da un rinnovamento della fede, le nostre comunità potranno ritrovare nuova vitalità e slancio missionario*".
La Visita Pastorale è anzitutto una "visita".
Il nostro Vescovo viene quindi ad incontrare i suoi fedeli nello stile della fraternità e dell'amicizia.
Noi ci prepareremo ad accogliere con gioia questa visita, così come si accoglie un padre o una madre piena di premure per i suoi figli.
Questa Visita è poi "pastorale".

Preghiera per la visita pastorale

Signore Gesù, Pastore delle nostre anime,
concedi a noi, fedeli della diocesi di Lodi,
di comprendere e di accogliere
il mistero di grazia della Visita pastorale
indetta dal nostro Vescovo Giuseppe.
Questa Visita risveglia in noi, o Signore,
una limpida coscienza di appartenere alla Chiesa,
un vivo senso della dignità della vita cristiana,
la disponibilità ad essere
membra vive, operose e sante del popolo di Dio.
Fa', o Signore, che nella Visita pastorale
noi riconosciamo che sei Tu che vieni
per consolidare il legame di amicizia con Te,
per recare conforto a chi è provato,
per confermare chi persevera sulla via stretta del Vangelo,
per correggere l'errore e spronare al bene,
per incoraggiare a nuovi propositi di una vita cristiana
illuminata anche oggi dalla fede e sostenuta dalla grazia.
Vieni dunque a visitare, o Signore, mediante il ministero
di chi, nel tuo nome, ci è pastore:
le nostre chiese, le nostre case, le nostre opere,
e soprattutto i nostri cuori siano aperti ad accogliere Te.
Possa questo incontro con il Vescovo,
per l'intercessione della Madre tua Maria
di san Bassiano e di tutti i santi della nostra Chiesa,
essere per noi pegno d'un perenne incontro
con Te, o Signore, nel tempo e nell'eternità.
Amen.

Il nostro Vescovo Giuseppe è infatti il pastore delle parrocchie di tutta la diocesi di Lodi e quindi anche delle nostre parrocchie di Balbiano e di Colturano. E' lui la nostra guida autorevole in Cristo e a lui dobbiamo fare riferimento.
Dal canto mio, io desidererei che la Visita Pastorale fosse un incontro familiare con il nostro Vescovo, un incontro che avviene nell'ordinarietà della nostra vita parrocchiale. E' inutile infatti che il vescovo venga in mezzo a noi per una settimana e veda cose che non si fanno ordinariamente. La Visita pastorale deve essere infatti anzitutto un "incontro vero".
La visita pastorale al nostro Vicariato di Paullo inizierà Venerdì 25 settembre. In mattinata il nostro Vescovo si incontrerà con tutti i preti del nostro Vicariato, mentre alla sera alle 21.00, sempre a Paullo, ci sarà la solenne apertura vicariale della Visita nella quale il vescovo incontrerà tutti i Consigli Pastorali Parrocchiali delle parrocchie del Vicariato.
La visita alle parrocchie si prolungherà fino a febbraio 2010.
Durante il periodo della Visita Pastorale sono in programma diversi incontri Vicariali nei quali il nostro Vescovo incontrerà gli amministratori dei comuni e coloro che sono impegnati nel mondo del lavoro e nel sociale (Giovedì 15 ottobre 2009), gli operatori della scuola e della cultura (Giovedì 29 ottobre 2009), i catechisti e gli educatori dell'Oratorio e del mondo sportivo (Giovedì 19 novembre 2009), l'Azione Cattolica e le altre associazioni e movimenti cattolici (Giovedì 10 dicembre 2009), gli operatori della salute, della carità, e gli animatori dei gruppi missionari (Giovedì 14 gennaio 2010), gli operatori della pastorale familiare (Giovedì 28 gennaio 2010).
La Visita Pastorale sarà chiusa da una solenne celebrazione eucaristica martedì 23 febbraio 2010 a Paullo.
Le nostre due parrocchie saranno visitate dal nostro Vescovo nella settimana dal 6 al 12 febbraio 2010.

Festa patronale di san Giacomo Maggiore.

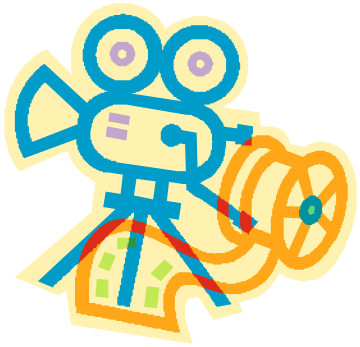
La comunità parrocchiale di Balbiano ha festeggiato il suo patrono san Giacomo apostolo, la scorsa domenica 26 luglio.
Come vuole la tradizione, in quel giorno solenne, abbiamo bruciato anche il pallone di san Giacomo.
Quest'anno è stato preparato con maestria dal nostro Domenico Ferrari che ci ha proposto uno spettacolo unico: grande fuoco, in tre riprese, e grandi scoppi. Il migliore di questi miei sette anni da parroco!
Sempre generosa l'offerta fatta dai rioni in occasione dello scoppio del pallone di san Giacomo. Anche quest'anno il diritto a "portarsi a casa" il quadro con l'effigie di san Giacomo e ad accendere il pallone se lo è aggiudicato il rione del Mulino.
Il tardo pomeriggio è stato allietato quest'anno da una simpatica sfida a calcio tra scapoli e ammogliati che ha visto la partenza fiammante dei giovani scapoli che però hanno dovuto soccombere alla distanza. La classe, e anche l'esperienza, non sono acqua!
Un grazie sincero a tutti coloro che hanno dato la loro disponibilità per organizzare la festa di san Giacomo e a tutti i generosi offerenti.
Il rione del Comunello ha offerto euro 185,00, il rione Paradisino euro 610,00 e il rione Mulino euro 855,00, per un totale di euro 1.650,00.

Un grazie anche agli incaricati che, con grande disponibilità, sono passati di casa in casa a raccogliere le buste.

Pesca di beneficenza.

Anche quest'anno, in occasione della sagra della Madonna del santo Rosario a Balbiano e della festa patronale di san Antonino a Colturano, sarà allestita una "pesca di beneficenza".
Coloro che vogliono contribuire all'allestimento possono portare i loro oggetti in Parrocchia.

Serata della Comunità.



Il prossimo **Venerdì 02 ottobre**, nel salone del Teatro di Balbiano, ci troveremo per rivedere insieme i filmati delle attività proposte e vissute dalle nostre comunità parrocchiali in questo anno pastorale appena trascorso.
L'invito a partecipare a questa serata di amicizia è rivolto a tutti i parrocchiani e in modo particolare ai ragazzi che hanno partecipato al Grest e al Campo Scuola per rivivere insieme momenti indimenticabili.

Giornata per il Seminario Diocesano.

La prossima Domenica 20 Settembre celebreremo la Giornata per il nostro Seminario Diocesano.
Durante le messe pregheremo per tutti i seminaristi che si stanno preparando a diventare preti e invocheremo dal Signore il dono di nuove vocazioni.
Una parte delle offerte che raccoglieremo durante le messe saranno destinate al sostegno del nostro Seminario Diocesano di Lodi.

Lavori in Parrocchia.

Le parrocchie hanno anche bisogno di manutenzione delle proprie strutture e ciò è possibile grazie soprattutto alla generosità dei parrocchiani che contribuiscono con le loro offerte ordinarie e straordinarie e grazie anche alla disponibilità gratuita di coloro che danno il loro tempo e le loro energie a servizio della propria parrocchia.
Voglio ricordare qui allora alcuni dei lavori che sono stati fatti in questo anno.
A Colturano.
Abbiamo realizzato un nuovo carretto per il trasporto della statua lignea di san Antonino con l'acquisto anche di un nuovo paramento per coprirlo. In quaresima è stata realizzata una nuova croce per la "Via Crucis" che abbiamo utilizzato per la via crucis del Venerdì santo. Abbiamo poi provveduto all'acquisto di un mobiletto all'ingresso della Chiesa parrocchiale per appoggiare i foglietti della Messa.
Quindi si è passati ai lavori in Oratorio e nella casa parrocchiale. In Oratorio è stata rifatta completamente la tinteggiatura del salone e del locale che ospita

il bar e si è provveduto poi all'acquisto e posa in opera di un nuovo impianto audio per l'interno e per l'esterno. Alla casa parrocchiale si è provveduto alla sistemazione di tutte le persiane e della porta di ingresso e alla tinteggiatura dello studio.
A Balbiano.
Abbiamo realizzato il nuovo impianto audio per il salone del teatro e per l'esterno. Si è poi provveduto alla sistemazione del muro all'ingresso dell'Oratorio e alla posa in opera di una nuova porta all'ingresso della Casa della Divina Provvidenza sostituendo quella ormai "storica" che resisteva dal 1942.
Un grazie sincero a tutti coloro che hanno prestato il loro tempo e le loro forze gratuitamente e a tutti i generosi offerenti.

Mad-byke
Vizzolo Predabissi
Via G. Di Vittorio 15
VENDITA MOTO & SCOOTER
Accessori Ricambi Abbigliamento
Assistenza Qualificata
Rimessaggio Invernale
Tel. 02 9838665
366 3035736
madbyke@alice.it

Il Fornaio
Piazza Puccini, 7
Vizzolo Predabissi (MI)
Tel: 02 9838667

DANZA MODERNA
Dimensione Danza
Scuola di ballo
Corsi di Danza Moderna a partire da otto anni di età
Hip hop - Showdance televisiva
Passi a due - latino americano
Tutti i giovedì dalle h. 18:00 alle h. 19:30
€. 30,00 al mese + 2 lezioni gratuite di prova
Preparazione fisica adatta ad ogni età e livello
Saggio di fine corso a Teatro
per informazioni e prenotazioni:
347 0464476 - dirtydancing@hotmail.it
Palazzetto di Balbiano
Colturano - Mi (Fronte municipio)

Macelleria Zacchetti , via Marconi, 48 - Melegnano
Tel: 02 9834879 - email: felice.zacchetti@libero.it

C.& L. s.a.s.
di
Clemente Roberto & C.
SANITARI RISCALDAMENTI
CONDIZIONAMENTO
Balbiano di Colturano (Mi)
Via 25 Aprile, 16
Tel: 36546864
338 9818474

VISITA NOTTURNA

Paolo Butta

Scrivo queste parole da un posto straordinario, la città di Gerusalemme. Faccio finta d'essere l'inviato di un giornale, se permettete un po' di esagerazione. Mi è piaciuto, tuttavia, pensare che i cari lettori del nostro giornalino potessero, per una volta, essere degni di un articolo, che sempre rimane cosa modesta, scritto "sul campo". Gerusalemme…veramente una città unica! E' il crocevia dell'intera umanità, in qualunque parte del pianeta abiti. Penso che una volta nella vita tutti, credenti o no, debbano visitare questa città. Di motivi per farlo ce ne sono in abbondanza. Chi c'è già stato non può che essere d'accordo.

Gerusalemme, la Via Dolorosa di notte

In questo frangente, però, parlare di Gerusalemme sarebbe veramente troppo, per spazio e vastità d'argomento. Ci si può chiedere solo, allora, come fosse ai tempi di Gesù Cristo questa millenaria città. E' ovvio che quello che vediamo adesso è totalmente diverso riferendomi agli edifici che la tradizione di fede dei cristiani ha portato a costruire nei secoli, accanto alle altre costruzioni molto famose delle altre religioni. Una cosa che colpisce è il luogo geografico: è quello di Gesù. Rileggere anche solo brevi parti del Vangelo negli stessi precisi luoghi in cui risuonò questa Parola di Vita, è, credetemi, impressionante e dà un ottimo contributo a rafforzare la propria decisione a seguire il Signore. Ho visto persone che, dichiaratamente anticlericale o indifferente, qui ha cominciato a cambiare idea e forse anche vita. Il tutto a scanso di ogni suggestione fasulla, visto che, parlando solo "d'identico luogo geografico", ci si preserva da questo pericolo.

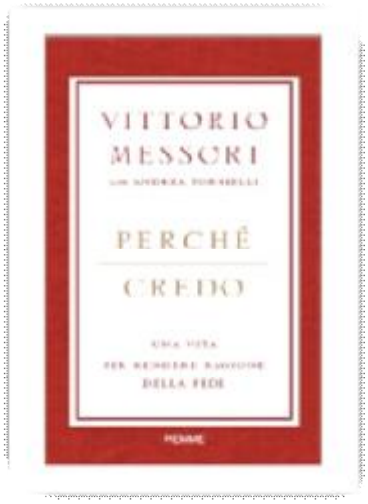
M'immagino allora quell' episodio del Vangelo di Giovanni (Giovanni 3, 1-19) che vede come protagonista non uno di quei tanti poveri che allora, come del resto adesso (una cosa veramente curiosa) sono presenti in abbondanza nella società, magari accanto a noi. Mi riferisco a Nicodemo, uomo molto conosciuto e stimato nella Gerusalemme del tempo e in tutto Israele, per il suo essere profondo conoscitore della Parola di Javhè, tanto da essere considerato un "maestro". Diremmo oggi: un teologo o un biblista di fama. Era fariseo, categoria cui notoriamente apparteneva gente "lontana mille miglia" dalla novità portata dal Figlio di Dio. Il grado di "durezza del cuore" era tale che ci voleva una forza e coraggio straordinari nel rimproverare loro soprattutto l'ipocrisia religiosa.

Nicodemo compie un gesto insolito per lui: un po' per prudenza, data la sua posizione di persona famosa e stimata, a rischio d'imbattersi nelle pattuglie notturne dei soldati romani o dei servi del tempio, esce di casa la notte per incontrare quel Gesù di Nazareth presente a Gerusalemme per la Pasqua (anno 28, probabilmente). Ne era rimasto colpito. Sa che quel rabbi di Nazareth lo avrebbe senz'altro accolto e gli avrebbe parlato in una situazione di maggiore tranquillità e intimità che durante il giorno inevitabilmente vengono meno. Una persona di quel genere meritava un approfondimento, per la sua stessa fama

di uomo di Dio che compie segni straordinari, ma soprattutto per cercare di capire chi veramente fosse. Nicodemo stava compiendo un cammino interiore, non senza fatica.
Viene in mente una delle più forti tristezze che allora, come anche oggi qui da noi, non manca: quella della superficialità, in tante cose. Nelle scelte o non scelte, soprattutto nel campo della fede, scelte che comunque diventano vere e belle se hanno una conseguenza fatta di gesti concreti in termini di amore di Dio e del prossimo. A cominciare dall' essere coerenti con la 'pratica di Cristo'. Il catalogo è ricco, comunque, e ci si dovrebbe chiedere perchè si sente quel vuoto, destinato alla malinconia del non senso, percepibile soprattutto alla sera. Le cose, in se stesse, non sono buone o cattive. Hanno semplicemente bisogno, per noi stessi, di un senso che le rendano vere e veicoli di vera gioia.
Questa prospettiva al ribasso svuota completamente d'efficacia lo splendore e la forza di una Parola che è vita, di un decidere d'andare ad ascoltarla (alla Messa, appunto, momento o luogo in cui i cristiani, la Chiesa, amano radunarsi) e di cibarsi dello stesso Annunciatore della Parola, con l' Eucarestia- Lui stesso, che rinnova e dà forza e pienezza per tutti i giorni della settimana. La prospettiva, qui invece, è al rialzo.
Tornando al nostro Nicodemo, le cose che si potrebbero dire sono moltissime e credo che non sia in grado di considerarle tutte in questa sede o in altra. Quello che colpisce, tuttavia, è che Gesù gli parla volentieri, anche se fariseo, perché lo ha cercato.
Dio ama le persone serie e non superficiali. Come fecero i due di Emmaus e tanti personaggi, soprattutto peccatori, di cui i Vangeli parlano. Quella innumerevole gente, lungo tutta la storia del cristianesimo, da allora, che ha rovesciato la propria scelta di vita nell'incontro con il Risorto. Memori di quella parola del profeta Isaia: «Cercate il Signore mentre si fa trovare, invocatelo mentre è vicino» (Isaia 55,6).
Chi è serio e approfondisce scopre cose inattese. Scopre un Qualcuno.
Adesso a Nicodemo viene comunicato che la sua fede e la sua stessa vita sono morte e che devono nascere di nuovo "per entrare nel regno di Dio". Ma non di per se stesse: occorre l'acqua (il Battesimo) e lo Spirito, la realtà di Dio. Quindi, questo fa pensare che la fede stessa, lungi da essere un mero elenco di pratiche di culto, non viene da noi stessi ma bisogna chiederla a Chi te la può dare, con molta semplicità e umiltà. Ma per farlo occorre, comunque, averne le buone ragioni, quelle delle persone serie (non "tristone" o "musone") che si chiedono sulle cose e cercano questa novità, anche quando tutto dice di non farlo, "perché tanto la vita è breve e triste" (messaggio dell'oggi come del ieri).
Per questi cercatori la prospettiva è una vita nuova, una vita "che non muore mai", nell' "adesso" e nel prosieguo, fino oltre la morte fisica. I segni e le evidenze ci sono, in giro. Ecco perché i cristiani la domenica vanno a Messa e non ne possono fare a meno. Quella prospettiva di "vita eterna" è lì che trova linfa e senso. Perché lì si rinnova ogni volta quel: «e come Mosè innalzò il serpente nel deserto, bisogna che sia innalzato il Figlio dell' Uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna» (Giovanni 3, 14).
M'immagino dunque quella scena in questa notte a Gerusalemme e vedo un Nicodemo che a sentire quelle cose e altre, rimase, per così dire, impressionato, non se lo aspettava. M'immagino che se ne andò via con un inizio di decisione nel cuore. Più tardi re-incontrerà quel Gesù, proprio nella situazione che aveva previsto. Anch'io, come molti, vorrei che in una notte di Gerusalemme come questa o quando è il momento, vi sia la visita notturna della mia, della nostra vita.

PERCHE' CREDO

Carlo Vitali



Rispondendo ad una collega su quali fossero alcune delle mie letture le ho citato Vittorio Messori perché mi ero imbattuto in alcuni dei suoi libri più famosi con grande soddisfazione. Un genere un po' bistrattato quello della saggistica cattolica ma che, a noi lettori cattolici, fornisce qualche volta uno stimolo in più alla nostra vita di cristiani.

L'ultimo lavoro di Vittorio Messori edito da "edizioni piemme" si chiama "Perchè Credo – Una vita per rendere ragione della fede". E' un saggio vestito da intervista tra Vittorio Messori e Andrea Tornielli.

Vittorio Messori è uno tra i più noti scrittori cattolici a livello internazionale. Ha scritto best seller tradotti in tutto il mondo e ha firmato, tra l'altro, due libri intervista a due Papi.

Tuttavia quello che è particolarmente interessante è che Messori non è nato cattolico. Al contrario, la famiglia di estrazione e il tessuto culturale e sociale in cui è vissuto (la Torino laica degli anni '50 e '60) ne avevano fatto un anticlericale ed un razionalista di primo piano.

Tuttavia nell'estate del 1964 accadde Qualcosa di imprevedibile: l'incontro con il Vangelo, al quale dedicherà gli studi di una vita, che come una forza lo "converte". Una storia insolita, in fondo drammatica, che Messori descrive al collega Andrea Tornielli svelando particolari sino ad ora taciuti. Una svolta radicale, tale da rovesciare la sua vita e quella dei molti che, grazie ai suoi libri, scopriranno, riscopriranno la Fede.

L'approccio di Messori al trattamento dell'argomento Fede non parte dalla morale o da una teoria ma prende corpo nell'imbattersi nella bellezza e nella pienezza della gioia ovvero incontrare Gesù Cristo come vivo e presente in mezzo a noi.

Messori analizza le motivazioni dello scarso *appeal* che il messaggio di Cristo ha verso i giovani unendo la pochezza delle ragioni e di esperienza di Gesù degli stessi con una percezione mediatica della Chiesa Cattolica legata unicamente alle esortazioni moralistiche su questioni etiche.

Messori sviluppa il suo racconto partendo da un certezza ormai consolidata in lui: "Qui sto, non posso nient'altro". La Fede ormai è parte della sua esistenza e come gli Apostoli non può fare altro che usare le sue capacità per testimoniale al mondo la bellezza liberante del messaggio di Cristo.

Nel suo racconto Messori non nasconde le proprie miserie: riprendendo una frase di Blaise Pascal (*Quanta distanza c'è, in me cristiano, tra il pensiero e la vita!!*) ammette la difficoltà di vivere quotidianamente il Vangelo. Senza ipocrisie ammette le sue colpe constatando ogni giorno che "la conversione della mente – che fu ed è totale – troppo spesso non si accompagna alla conversione del cuore".

Una grande ammissione di umiltà che mi ha conquistato.

Buona lettura

grest 2009

Non c'e' due senza tre?.....speriamo

Anche per quest'anno abbiamo archiviato i 10 giorni di campo-scuola a Vermiglio con un bel "7+", tanto per non fare gli esagerati. Il tempo è stato bellissimo e l'unica giornata di pioggia *non ci ha fatto un baffo* perché ci siamo divertiti un mondo a scimmiottare Pupo e la sua "Reazione a catena". Alle undici di sera chiedevano ancora catene di parole da completare…"basta, domani c'è da scarpinare, andate a letto!". A letto….si, una parola! Nelle camere (alcune delle vere e proprie *camere a gas*…) per qualche minuto c'era il caos più totale finchè don Paolo non tuonava un BA-STA che troncava ogni discorso, o meglio troncava qualsiasi discorso che non fosse quello delle signorine della stanza accanto (quella dove "Qui non si entra senza pass" , dove di rideva e si piangeva, dove si faceva trucco e parrucco, dove si stilavano reclami…) che avevano sempre un miliardo di cose da dirsi (però lo facevano, bontà loro, a voce bassa!) prima di chiudere i benedetti occhietti. Tutto è andato bene dunque, anche grazie alla cucina di Francesca e Stefania che non ci hanno fatto mancare niente ed hanno rifocillato le boccucce sante che….mamma mia quanto mangiano! Anche le signorine più minute , della serie "*a me non piace il prosciutto*" alla fine si sono sbafate tre piatti di brasato o chiedevano ancora costine alla brace. L'esperienza è stata gratificante per tutti, adulti e ragazzi che tutti insieme, per 10 giorni hanno condiviso tutto, anche la parte più spirituale e intima di questa esperienza: So a Chi ho dato la mia fiducia, è scritto sul nostro libretto di viaggio; sono le parole di san Paolo a Timòteo che testimoniano come può cambiare la nostra prospettiva di vita dopo l'incontro con Dio. Dio ci cerca…. anche quando siamo in vacanza.
Su http://quartacampana.wordpress.com/ ci sono tutte le foto e i video della nostra vacanza, fateci un salto e lasciate, se volete, un vostro commento.

daniela@quartacampana.it

Foto di gruppo alla Malga Valbiolo

C'è posta per noi

Ciao a tutti! Siamo tre fratelli di Dresano che hanno partecipato al Campo Scuola 2009 organizzato dalla vostra parrocchia. Volevamo condividere con voi quella che per noi è stata un'esperienza veramente indimenticabile. E' lì che abbiamo trovato dei Veri amici con i quali abbiamo condiviso momenti di gioia e di felicità legati al Campo Scuola. Abbiamo anche imparato a rispettare le idee altrui, grazie anche ai fantastici animatori e a Don Paolo sempre lì per aiutarci. Certo, siamo stati anche rimproverati, ma solo per il nostro bene. I paesaggi spettacolari allietavano le nostre passeggiate, che, anche se lunghe e faticose alla fine ci hanno regalato una soddisfazione enorme. Allora, per tutto quello che avete fatto per noi volevamo con tutto il cuore dirvi… GRAZIE e arrivederci all'anno prossimo!!!
Samantha, Erika e Silvio Saccoman

(Foto fratelli Saccoman)

Vi aspettiamo alla "Serata della comunità" il 2 ottobre

Risultati Elezioni Amministrative - giugno 2009

AMMINISTRATIVE COMUNALI 2009

COMUNALI 2009		Colturano seggio n. 1	Balbiano seggio n. 2	TOTALE	%	
Iscritti al voto		827	678	1505		
Votanti		634	549	1183	78,60	
Bianche		7	12	19	1,61	
Nulle		14	8	22	1,86	
CARIELLO - SINDACO		383	285	668	58,49	
BARBATO - SINDACO		230	244	474	41,51	
Candidati Consiglio Comunale		**1**	**2**	**TOTALE**		
Belotti Cristina		6	13	19		x
Zambon Paola		8	22	30		x
Soldà Carlo		6	33	39		x
Amoruso Paola		3	0	3		
Braga Stefano		0	1	1		
Dosi Marilena		44	4	48		x
Gelosa Antonella		6	8	14		
Meazza Roberto		2	6	8		
Piu Ilaria		20	5	25		x
Tartaglia Massimo		6	15	21		x
Valimberti Mario		35	0	35		x
Ventura Emma		25	1	26		x
Zampieri Francesco		11	1	12		x
Secli Armando		1	5	6		
Giulio Guala		1	9	10		
Mario Cottino		4	7	11		
Graziella Marini		2	1	3		
Raffaele Scozia		20	5	25		x
Roberto Sigotti		0	10	10		
Giampiero Bozza		0	4	4		
Marina Artu		10	1	11		
Gregory Nicotera		0	0	0		
Luigi Rinaldi		0	0	0		
Massimiliano Vallefuoco		0	18	18		x

x Consiglio Comunale

(Dati forniti da Luciano Passoni)

Questa la situazione all'indomani delle elezioni. Nel frattempo, per incarichi incompatibili con la nomina di consigliere, si è dimessa Cristina Belotti e al suo posto è entrata Antonella Gelosa.

ELEZIONI PROVINCIALI 2009 - risultati del solo ballottaggio finale				
BALLOTTAGGIO PROVINCIA			*Totale*	%
	Colturano seggio n. 1	Balbiano seggio n. 2		
Iscritti al voto	827	680	1507	
Votanti	333	317	650	43,13
Bianche	1	3	4	0,62
Nulle	0	5	5	0,77
Filippo PENATI	193	171	364	56,79
Guido PODESTA'	139	138	277	43,21

COLTURANO IN PILLOLE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 GIUGNO 2009

Giuramento del Sindaco e nomina dei consiglieri eletti (sono assenti giustificati Belotti e Vallefuoco).

I consiglieri usciti dalle preferenze dei votanti risultano essere: Soldà Carlo, Belotti Cristina, Piu Ilaria, Zambon Paola, Ventura Emma, Valimberti Mario, Tartaglia Massimo, Dosi Marilena per la maggioranza e Barbato Luigi, Scozia Raffaele, Zampieri Francesco, Vallefuoco Massimiliano per la minoranza. C'è stata subito una surroga per le dimissioni del consigliere Belotti nominata il 10 giugno presidente della costituenda Azienda Speciale Consortile della Asl MI2. Al suo posto subentra Gelosa Antonella.

Gli assessori in Giunta:

Zambon Paola: Pubblica Istruzione e vicesindaco

Tartaglia Massimo: Bilancio,

Comunicazione, Commercio, Agricoltura
Dosi Marilena: Servizi Sociali
In capo al Sindaco rimangono tutti gli altri assessorati: Edilizia pubblica e privata, urbanistica, personale, sanità, sicurezza e prevenzione, sport cultura e tempo libero, trasporti e viabilità, ecologia, ambiente e territorio.
Deleghe speciali:
Piu Ilaria: Politiche giovanili
Valimberti Mario: Sport
Ventura Emma: Cultura, Tempo libero, Biblioteca, Progetto Neo-mamme
Gelosa Antonella: Pro-Loco
E' stata nominata la Commissione Elettorale (Dosi, Soldà e Scozia)
Sono state nominate le Commissioni Trasporti e Viabilità (con qualche difficoltà per le obiezioni mosse dalla minoranza che ha chiesto la verifica sulla competenza del consiglio comunale circa le nomine di membri esterni - Si è parlato dell'art. 10 dello Statuto Comunale, del Regolamento del C.C. , si è discusso di commissioni Temporanee e Definitive e sul chi-elegge-chi. (Qualche momento di perplessità c'è stato...). Alla fine si approva con il voto contrario della minoranza (Barbato, Scozia e Zampieri)
Commissione Viabilità e Trasporti: Cariello, Angolani, Cecere, Andreghetti, Chiosi (Tecnico Comunale), Zampieri, Scozia.
Commissione Ambiente e Territorio: Cariello, Soldà, Tartaglia, Meazza, Andreghetti, Barbato, Vallefuoco.

Consiglio Comunale del 28/9/2009- Da sinistra: Il Sindaco Giovanni Cariello, il segretario comunale dottoressa Xibilia, l'assessore ai servizi sociali Marilena Dosi, l'assessore al bilancio Massimo Tartaglia, il consigliere Luigi Barbato e il consigliere Raffaele Scozia.

daniela@quartacampana.it

CORSO DI RICAMO

Ricordiamo che ad ottobre riprendono le lezioni di ricamo tenute dall'insegnante Laura Palavera presso l'oratorio di Balbiano. Il costo è modico con la garanzia di un risultato di grande soddisfazione. Ricamo tradizionale, punto antico, sfilato, Hardanger, punto Rinascimento; grazie alla competenza e pazienza di Laura, non avranno più segreti e un'anonima pezza di lino si trasforma in un "pezzo unico" per arricchire la propria casa o per un regalo personalizzato. Lo scorso anno le signore ricamatrici hanno realizzato anche una bellissima tovaglia per l'altare di Balbiano (vedi particolare nella foto in alto a sinistra). Le lezioni si tengono nel pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30 (e/o con un numero sufficiente di adesioni dalle 16.30 alle 18.30). Per infor-mazioni ed iscrizioni contattare Luigina tel. (02 8237422 ore 11/14 – 19/21) oppure Laura (349 6124784).

RICEVIAMO DALLE ACLI LODIGIANE:

Ci si può rivolgere comunque ad ogni altro CAF o patronato.

QUELLI PRIMA DI ME

don Paolo

(continuazione delle puntate precedenti pubblicate sui n.: da 187 a 190 - da 192 a 195 – da 197 a 207)

Dallo "Stato d'anime" del 1886 risultano a Balbiano 493 abitanti, di cui 256 maschi e 237 femmine. Nell'ultima pagina, come al solito, il nostro parroco fa le sue annotazioni, ricordando che nel 1885 "si comperò il simulacro nuovo del patrono san Giacomo", e che nel 1886 "venne ristaurata la facciata della chiesa coll'affresco nuovo di san Giacomo" e qui aggiunge che "contemporaneamente venne benedetto il nuovo Cimitero in modo solenne dal molto reverendo Vicario Foraneo". A questo proposito, il nostro parroco annoterà nel "Registro dei morti" che il giovane Avanti Vittorio Emanuele, di anni ventisette, morto a Balbiano il 1 gennaio 1888, "fu il primo ad occupare lo spazio del nuovo cimitero".

Nella primavera del 1886 andò a fuoco la cascina Borgonovo e nell'incendio morì anche Bonelli Pietro, un giovane di ventun anni di Balbiano. Il Bosoni annota ancora nello "Stato d'anime" che il giovane morì "il 7 maggio 1886 nel disastro Bolgè, abbruciato!".

Scorrendo lo "Stato d'anime" del 1886, altre tre annotazioni identiche balzano all'occhio. Di Rossi Felice, di anni trentotto sposato con un figlio, di Meazza Giuseppe, di anni trentacinque sposato con quattro figli e di Goretti Enrico, di anni trentanove sposato con tre figli, si dice che si trovano detenuti dal 19 aprile 1884 a Castelfranco. Quale fosse il loro reato non ci è dato di saperlo. Veniamo a sapere però che il primo venne scarcerato già nel 1887, gli altri due invece risultano liberi l'anno successivo.

Dallo "Stato d'anime" del 1887 risultano a Balbiano 516 abitanti, di cui 258 maschi e 258 femmine.

Il 12 giugno di quell'anno venne eretta canonicamente, in parrocchia, la Compagnia del Terz'ordine francescano che aveva già incominciato le sue adunanze nel 1883.

Il 20 giugno arrivò puntuale la visita quinquennale del Regio Subeconomato alla Parrocchia di Balbiano, rappresentata dal parroco e dai tre fabbricieri, Pezzoli Carlo che ricopriva anche la carica di Sindaco, Vitali Angelo e Vigani Angelo. Al termine della visita, la commissione annotò ancora una volta che era necessario collocare il parafulmine sulla chiesa e sul campanile "procurando di far concorrere nella spesa il Comune, a nome del sottoscritto Subeconomo il quale occorrendo farà anche le pratiche relative".

Il verbale si conclude poi con la seguente osservazione che darà al nostro Parroco materia per lavorare negli anni seguenti: "Nella visita eseguita si ebbe a constatare che il soffitto della chiesa trovasi in uno stato deplorevole, minacciando in alcune parti di sfasciarsi, raccomando i dovuti ripari onde non possa minacciare rovina".

Dai conti consuntivi del 1887 si ricava che il nostro Parroco riceveva uno stipendio di lire 54,20 a cui si aggiungevano altre lire 482,82 per la celebrazione delle messe dei legati. L'organista, Rancati Fulgenzio, percepiva uno stipendio di lire 69,00, mentre il sacrestano, Moro Luigi, ne percepiva uno di lire 44,35.

A settembre si accende un piccolo contenzioso tra il nostro Parroco e i fabbricieri riguardo al reperimento dei fondi necessari per organizzare la sagra della Madonna del santo Rosario.

Il 9 settembre il Bosoni invia una lettera ai fabbricieri in cui ricorda che già l'anno prima aveva fatto presente che era necessario recuperare nuovi fondi per sostenere le spese della Sagra, ma la Fabbriceria aveva fatto "orecchie da mercante", così il parroco tornava alla carica. Egli sosteneva, in sostanza, che sarebbe stato opportuno chiedere ai fedeli un piccolo contributo per venire incontro alle spese della festa, mentre i fabbricieri non volevano gravare troppo sulla popolazione. I fabbricieri risposero con una loro lettera del 18 settembre affermando che sarebbe stato possibile chiedere qualcosa alla gente, ma mettevano tutto sulle spalle del parroco: "La nostra parola sarebbe derisa e certamente abbandonata, mentre la sua certo accolta, se non in tutto, almeno in parte". I fabbricieri poi dicevano di essere persuasi "che molti non si faranno nemmeno intendere e soddisferanno senz'altro, ma la maggior parte avranno mille pretesti, non foss'altro per incaliare il tutto". E cocludevano invitando il Bosoni a "dire in chiesa in tempo utile la novità, pregando anche far distribuire per ciascheduna famiglia il suo riparto, e vedremo come saremo accolti! Se le offerte potranno essere generose oltre ogni aspettativa, si potranno aumentare le spese, se saremo male accolti, non avremo nessuna vergogna a dichiarare che con niente, si fa niente".
Non sappiamo come si concluse la vicenda, ma sembra che la popolazione di Balbiano si dimostrò generosa ancora una volta. Alcuni elenchi di offerenti per la Sagra della Madonna del santo Rosario relativi agli anni seguenti ricorda che nel 1891 si raccolse una somma di lire 75,35; per il 1892, una somma di lire 70,49; per il 1893, una somma di lire 74,53; per il 1894, una somma di lire 80,36.
Dallo "Stato d'anime" del 1888 risultano abitanti a Balbiano 512 persone, di cui 257 maschi e 255 femmine.
Nel suo "Zibaldone", il nostro parroco annota che nel 1888 vennero rivitalizzate e riavviate la Compagnia delle Figlie di Maria, eretta nel 1869 e cessata nel 1876, e quella di san Luigi, eretta nel 1873 e cessata nel 1878. Così si ripresero anche le feste di queste due Compagnie. Le Figlie di Maria onoravano l'Immacolata all'otto dicembre, mentre l'altra Compagnia onorava il proprio santo il 21 giugno, con "messa cantata solenne, panegirico, vespro e benedizione".
L'11 giugno ancora un lutto per la comunità. Angela Manfredi, di trentaquattro anni, madre di tre figli di cinque, quattro e un anno, "cade nella roggia Molina e fu estratta annegata".
In autunno il nostro parroco incomincia a muoversi per sistemare il soffitto della chiesa parrocchiale, come era stato richiesto dalla Visita quinquennale dell'anno precedente.
Il 6 ottobre il Parroco e la Fabbriceria presentavano al comune di Colturano le loro intenzioni chiedendo una partecipazione alle spese da parte dell'amministrazione comunale. Intanto gli ingegneri Maggioni e Melzi di Paullo "riconoscevano la necessità di ristaurare il soffitto della chiesa in vivo". L'ingegnere Valentino Melzi presentò il suo progetto e preventivo di spesa il seguente 2 novembre 1888 che, presentato al Comune, venne approvato.
Al principio dell'anno successivo il nostro Parroco incominciò a raccogliere le offerte per attuare il progetto.
(continua)

CALENDARIO LITURGICO

SETTEMBRE	Balbiano	Colturano
05 Sabato	20.30 S. Messa def. Tanzini Mario	19.00 S. Messa def. Gatti Silvana
06 Domenica – II dopo il martirio di s. Giovanni il precursore	09.45 S. Messa pro populo	11.15 S. Messa pro populo
07 Lunedì – Memoria di s. Giovanni da Lodi, vescovo	17.00 S. Messa def. Fam. Bertolotti	
08 Martedì – Festa della Natività della B.V. Maria		20.30 S. Messa def. Leonildo, Celestina, Stefano, Vincenzo e Angela
09 Mercoledì		17.00 S. Messa def. Gianluigi, Martino e Luigi
10 Giovedì- Memoria del B. Giovanni Mazzucconi, sacerdote e martire	20.30 S. Messa def. Ferdinando e Carolina	
11 Venerdì	17.00 S. Messa def. Regazzoni Carlo	
12 Sabato – Memoria del Nome della B.V. Maria	15-16 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Bellani Lucio e Ovidio	18-19 SS. Confessioni 19.00 S. Messa def. Renzo, Emilio e Prassede
13 Domenica – III dopo il martirio di s. Giovanni il precursore	09.45 S. Messa pro populo	11.15 S. Messa pro populo
14 Lunedì – Festa dell'Esaltazione della s. Croce	17.00 S. Messa def. Gazzaneo Maria	
15 Martedì – memoria della B.V. Maria Addolorata		20.30 S. Messa def. Lorenzo, Edvige e Giuseppe
16 Mercoledì – Memoria dei SS. Cornelio, papa e Cipriano, vescovo, martiri		17.00 S. Messa def. Angelo e Maria
17 Giovedì – memoria di s. Satiro	20.30 S. Messa def. Anime del Purgatorio	
18 Venerdì – Memoria di s. Eustorgio, vescovo	17.00 S. Messa def. Eusebio Carlo	
19 Sabato	15-16 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Ines	18-19 SS. Confessioni 19.00 S. Messa def. Umberto e Luigi
20 Domenica – IV dopo il martirio di s. Giovanni il precursore (Giornata per il Seminario diocesano)	09.45 S. Messa pro populo	11.15 S. Messa pro populo
21 Lunedì – Festa di s. Matteo, apostolo ed evangelista (A Balbiano: Solennità della Dedicazione della Chiesa Parrocchiale)	17.00 S. Messa def. Luigi	

22 Martedì		20.30 S. Messa def. Fam Meschini (Legato)
23 Mercoledì		17.00 S. Messa def. Dalcerri Maria
24 Giovedì 25 Venerdì – Festa di s. Anàtalo e tutti i santi vescovi milanesi	20.30 S. Messa def. Scarpini Antonio 17.00 S. Messa def. Fam. Massazzi e Suzzani	
26 Sabato	15-16 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Tanzini Claudio	18-19 SS. Confessioni 19.00 S. Messa def. Laura, Giuseppina, Gina e Francesco
27 Domenica – V dopo il martirio di s. Giovanni il precursore	09.45 S. Messa pro populo 15.30 Matrimonio di Vitali Pierangelo e Perola Sara	11.15 S. Messa pro populo
28 Lunedì – Memoria del B. Luigi Monza, sacerdote	17.00 S. Messa def. Erminia e Luigi	
29 Martedì – Festa dei SS. Michele, Gabriele e Raffaele, arcangeli		20.30 S. Messa def. Tina
30 Mercoledì – Memoria di S. Girolamo, sacerdote		17.00 S. Messa def. Teodora
OTTOBRE		
01 Giovedì – Memoria di s. Teresa di Gesù Bambino, vergine	20.30 S. Messa def. Tavazzi Angelo	Comunione agli ammalati e anziani
02 Venerdì – Memoria dei SS. Angeli custodi	Comunione agli ammalati e anziani 17.00 S. Messa def. Fam. Massazzi e Suzzani	
03 Sabato – Memoria del B. Luigi Talamoni, sacerdote	15-16 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Stefani Imelda	18-19 SS. Confessioni 19.00 S. Messa def. Bacchetta Ambrogio
04 Domenica – VI dopo il martirio di s. Giovanni il precursore	09.45 S. Messa pro populo 15.00 Celebrazione del battesimo di Passoni Giada	11.15 S. Messa pro populo
05 Lunedì	17.00 S. messa def. Oreste e Lina	
06 Martedì	15.30 Ora del s. Rosario	20.30 S. Messa def. Rocco e Luigi
07 Mercoledì – Memoria della B.V. Maria del Rosario		17.00 S. Messa def. Fam. Nalti
08 Giovedì (Triduo della Madonna del S. Rosario a Balbiano)	17.00 S. Messa def. Fam. Massazzi e Suzzani 20.45 S. Rosario	
09 Venerdì (Triduo della Madonna del S. Rosario a Balbiano)	17.00 S. Messa def. Fam. Faccioli 20.45 S. Rosario	
10 Sabato	15-16 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Vittorio e Marisa	18-19 SS. Confessioni 19.00 S. Messa def. Laura e Giuseppina

11 Domenica – VII dopo il martirio di s. Giovanni il precursore (A Balbiano: Sagra della Madonna del s. Rosario)	09.45 S. Messa pro populo 20.45 Vespro e processione	11.15 S. Messa pro populo
12 Lunedì	20.45 S. Messa per tutti i defunti della Parrocchia	

Calendario pastorale

SETTEMBRE	**BALBIANO**	**COLTURANO**
10 Giovedì	Incontro per la Sagra della Madonna del S. Rosario	
22 Martedì 25 Venerdì	 Apertura vicariale della Visita Pastorale a Paullo	Incontro per la festa patronale di s. Antonino Apertura vicariale della Visita Pastorale a Paullo
26 Sabato	Traslazione delle reliquie di s. Bassiano	Traslazione delle reliquie di s. Bassiano
OTTOBRE 02 Venerdì	 Serata della Comunità	
11 Domenica	Sagra Madonna del s. Rosario	

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO

Il sacramento del battesimo viene celebrato comunitariamente la penultima domenica di ogni mese a Colturano e l'ultima domenica di ogni mese a Balbiano. I genitori che desiderano celebrare il battesimo dei loro figli sono pregati di contattare il parroco almeno un mese prima della celebrazione.

OTTOBRE: a **Colturano, DOMENICA 25** (ore 15.00)
a **Balbiano, DOMENICA 04** (ore 15.00)
NOVEMBRE: a **Colturano, DOMENICA 22** (ore 15.00)
a **Balbiano, DOMENICA 29** (ore 15.00)

RENDICONTO ECONOMICO AL 31/08/2009

BALBIANO (Parrocchia S. Giacomo Maggiore)		**COLTURANO (Parrocchia S. Antonino Martire)**	
REDDITO		**REDDITO**	
Offerte messe feriali e festive	1.310,79	Offerte messe feriali e festive	476,20
Offerte varie per opere parrocchiali	450,00	Offerte varie per opere parrocchiali	675,00
Offerte per celebrazione messe	128,00	Offerte per celebrazione messe	51,00
Giornali	54,00		
Offerte Cresima	120,00	Offerte Cresima	475,00
Offerta per i fiori Offerte festa san Giacomo	50,00 1.650,00		
Avanzo Grest	1.149,37	Avanzo Grest	1.149,37
Avanzo Campo Scuola	380,07	Avanzo Campo Scuola	380,07
TOTALE REDDITO	**5.292,23**	**TOTALE REDDITO**	**3.206,64**
SPESE		**SPESE**	
Remunerazioni e regalie	660,00	Remunerazioni e regalie	660,00
La Quarta Campana	100,00	La Quarta Campana	100,00
Culto	170,00	Culto	302,20
Utenze	2.348,49	Utenze	960,60
Spese Cresima	270,00	Spese Cresima	350,00
Offerta Fondo solidarietà famiglie (Ragazzi Cresima)	27,00	Offerta Fondo solidarietà famiglie (Ragazzi Cresima)	73,00
Impianto audio (acconto)	1.500,00	Impianto audio (saldo)	3.090,00
Riparazione muro e nuovo serramento Oratorio	7.050,00	Tinteggiatura Oratorio e studio casa parrocchiale	2.014,25
Tasse	115,00	Tasse	36,16
Manutenzione	210,00	Manutenzione	190,11
Giornali	28,32		
TOTALE SPESE	**12.478,81**	**TOTALE SPESE**	**7.776,32**
REDDITO MENO SPESE	**- 7.186,58**	**REDDITO MENO SPESE**	**- 4.569,68**
SALDO AL 31/05/09	**21.227,71**	**SALDO AL 31/05/09**	**11.262,33**
SALDO CORRENTE	**14.041,13**	**SALDO CORRENTE**	**6.692,65**

COMITATO PROMOTORE COSTITUENDA

PRO-LOCO

di COLTURANO

Stiamo muovendo i primi passi per costituire una PRO-LOCO.

ABBIAMO BISOGNO ANCHE DI TE !

La Proloco è di tutti, per tutti, con tutti....
Non mancare ai due incontri che abbiamo programmato per
fine settembre o inizio ottobre.
Ci ritroveremo tutti insieme per raccogliere idee, suggerimenti e adesioni.
(seguirà volantino dettagliato)

Il Comitato Promotore:
Gelosa Antonella, Fabbiani Dario, Scalambrino Gaetano, Cornelli Daniela, Grioni Mario, Cerniglia Simonetta, Alongi Guerriero, De Amicis Antonia, Brocaioli Daniele, Spoldi Gisella, Fabbiani Malive.

PER CHIARIMENTI E/ INFORMAZIONI **N°cell. 333-6972389**

(foto in testata: archivio Biblioteca, disegni a.s. 1995/96 - Colturano, la cava - Balbiano, il ponte)